

Codice A1509A

D.D. 22 dicembre 2016, n. 1014

Legge regionale 16 novembre 2001 n.30. Assegnazione all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali del contributo per il pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione, di cui all'art.29 bis, comma 4, lettera a) e b) L.476/98. Spesa di euro 6.200,00 (cap. 179629/2016) Ass.ne n. 100611.

Premesso che:

in attuazione di quanto previsto dalla Legge 476/98 art. 29 bis, comma 4, lett. a) e b) la Regione Piemonte ha promosso, a partire dall'anno 2001, su tutto il territorio piemontese l'organizzazione di corsi di informazione, preparazione e formazione per le coppie aspiranti alle adozioni organizzati dalle Equipe sovrazionali per le adozioni, con la collaborazione degli Enti autorizzati e delle organizzazioni di volontariato;

la Giunta regionale, con DGR n. 27-2549 del 26 marzo 2001, ha approvato l'assunzione in carico dell'onere delle spese organizzative dei suddetti corsi ;

ai fini di dare attuazione operativa a quanto previsto dalla citata normativa in materia, la Regione aveva sottoscritto in data 17.12.2001 specifico protocollo di intesa con gli Enti autorizzati operanti in Piemonte, nel quale, tra le altre funzioni, veniva espressamente prevista la partecipazione degli stessi ai corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione;

la Giunta regionale con DGR 90-4331 del 13.11.2006, ha puntualmente definito i criteri organizzativi e di qualità dei citati corsi, oltre che gli obiettivi, i contenuti e le metodologie degli stessi, fissando inoltre i criteri di pagamento dei relatori esterni, tra cui il referente dell'ente autorizzato, e l'ammontare del relativo compenso orario da corrispondere.

Dato conto che :

con Legge regionale n. 30 del 16.11.2001 è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, (ARAI) quale ente ausiliario della Regione Piemonte, con il compito di svolgere pratiche di adozioni internazionali ;

ai sensi del comma 6 dell'art 4 della citata Legge regionale n. 30/01, la Giunta regionale può affidare all'Agenzia ulteriori specifici incarichi nell'ambito delle competenze ad essa attribuite;

l'Agenzia ha fattivamente collaborato, a far data dalla sua istituzione, con la competente Direzione regionale, nella organizzazione dei corsi di informazione, preparazione e formazione per le coppie aspiranti alle adozioni partecipando anche agli stessi, in qualità di Ente autorizzato;

dall'esercizio finanziario 2011, la Regione non ha più previsto l'assegnazione di risorse specifiche a sostegno delle attività delle équipes adozioni, comprensive, tra le altre, anche dei suddetti corsi;

a far data dall'anno 2008, si è verificato un sensibile calo del numero di coppie partecipanti ai corsi e del numero dei corsi stessi ;

in conseguenza di ciò, la allora Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia ha proceduto, nell'anno 2011 ad una revisione complessiva degli ambiti sovrazionali per lo

svolgimento dei corsi in esame, pervenendo ad una riduzione degli stessi, in numero di 16 all'anno.

Evidenziato che:

con DGR n. 29-2730 del 29 dicembre 2015 la Giunta regionale ha ridefinito l'assetto organizzativo e territoriale delle équipes per le adozioni, modificando la DGR n. 27-2549 del 26 marzo 2001 in precedenza citata e prevedendo, a far data dall'anno 2016, lo svolgimento sul territorio regionale, di 11 corsi all'anno;

per ragioni organizzative sopravvenute nel corso dell'attuazione della citata deliberazione, tale previsione sarà pienamente realizzabile solo a far data dal gennaio 2017;

pertanto anche per l'anno 2016 i corsi previsti per le coppie aspiranti all'adozione risultano essere 16.

Verificato che:

gli Enti capofila delle équipes adozioni hanno confermato la propria disponibilità ad assicurare la realizzazione di tali corsi attraverso un contenimento delle spese organizzative, dichiarando parimenti la difficoltà a sostenere le spese relative al compenso del referente dell'Ente autorizzato;

l'ARAI svolge da tempo funzione di segreteria organizzativa per gli Enti autorizzati che partecipano in qualità di relatori ai corsi, provvedendo ad individuare, per ciascun corso, l'Ente di riferimento.

Constatato che:

per le motivazioni in precedenza specificate, la Giunta regionale con DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013, ha approvato l'attribuzione all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI) delle funzioni di pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato che partecipano in qualità di relatori ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione;

la Giunta regionale, vista la positiva esperienza dell'anno 2013, con DGR n. 21-176 del 28 luglio 2014, ha confermato, anche per l'anno 2014 e seguenti, l'attribuzione all'ARAI della funzione di pagamento degli oneri relativi al compenso dei referenti degli Enti autorizzati, allo scopo di garantire omogeneità di trattamento sull'intero territorio regionale e di assicurare, al contempo, la partecipazione del referente dell'Ente autorizzato per la trattazione della parte relativa alle procedure ed alle problematiche inerenti l'adozione internazionale;

con la citata Deliberazione n. 21-176 del 28 luglio 2014, si è confermata, quale congrua, la quota di riferimento di euro 230,00 o.f.i. individuata con DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013, quale compenso a favore di ciascuno dei due esperti degli Enti autorizzati, che partecipano in qualità di relatori ad un corso, comprensivo di eventuale rimborso delle spese di trasporto, prevedendo inoltre che, qualora i funzionari dell'ARAI, quale Ente autorizzato, partecipino ai corsi in qualità di relatori, vengano rimborsate alla stessa Agenzia, le spese di trasferta;

con la citata Deliberazione n. 21-176 del 28 luglio 2014, inoltre, l'Amministrazione regionale ha assunto i suddetti oneri, riconoscendone il rimborso all'ARAI, su presentazione della documentazione attestante le spese sostenute.

Dato atto che:

che l'importo della spesa sostenuta per l'anno 2015 risulta di euro 6.210,00 come da citata rendicontazione,

Osservato che:

in base alla citata rendicontazione pervenuta dall'ARAI, riferita alle spese sostenute per rimborsare i relatori degli Enti autorizzati intervenuti ai corsi svoltisi nell'anno 2015, la spesa complessiva per l'anno 2106, viene quantificata in via presuntiva in €6.200,00, (confermando quale congrua, la quota di riferimento di euro 230,00 o.f.i. individuata con DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013, quale compenso a favore di ciascuno dei due esperti degli Enti autorizzati, che partecipano in qualità di relatori ad un corso) salvo conguagli o compensazioni ad inizio 2017;

si ritiene opportuno procedere, per le motivazioni in precedenza richiamate, all'assegnazione della somma di €6200, a favore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali per il rimborso degli oneri derivanti dal pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato che partecipano in qualità di relatori ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione, per l'anno 2016;

Alla spesa complessiva di € 6200, si fa fronte con le risorse di cui al cap. 179629/2016, Ass.ne n. 100611 che presenta la necessaria disponibilità.

Tutto ciò premesso

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli art 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la L.R. n. 6 aprile 2016, n 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la L.R. 5 dicembre 2016, n. 24"Assesamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"

vista la D.G.R. n. 10-6456 del 7.10.2013: "Art. 6 comma 8 L.184/83: approvazione criteri in materia di interventi a sostegno delle adozioni di minori di età superiore ai dodici anni e/o con handicap accertato ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 19992, n. 104. Modifica alle DD.G.R. n. 79-11035 del 17/11/2003, n. 23-12511 del 9/11/2009 e n. 40-939 del 3/11/2010."

vista la D.G.R. n. 1-3185 del 26 aprile 2016 - Legge regionale 6 aprile 2016, n 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs.118/2011 s.m.i."

viste le DD.G.R. n. 7-3725 del 27/7/2016 e n. 7-3745 del 4/8/2016 che subordinano i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la DGR n. 38-4122 del 24 10.2016;
vista la Legge 4 maggio 1983 n. 184;
vista la Legge 31 dicembre 1998 n. 476
vista la Legge 28 marzo 2001 n. 149;
vista la Legge regionale 16 novembre 2001, n. 30;
vista la D.G.R n. 27-2549 del 26.3.2001,
vista la DGR n. 90-4331 del 13 novembre 2006;
vista la DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013;
vista la DGR n. 21-176 del 28 luglio 2014.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

LA DIRIGENTE

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 21-176 del 28 luglio 2014

DETERMINA

- di impegnare, per le considerazioni in premessa descritte, la somma complessiva di euro 6200 (cap. 179629/2016, Ass.ne n. 100611) da assegnare all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali a titolo di rimborso delle spese derivanti dal pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato che hanno partecipato, in qualità di relatori, ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione adozione nell'anno 2016;
- di rinviare ad apposita determinazione dirigenziale l'assegnazione di eventuali, ulteriori somme a conguaglio, previa verifica delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2016;
- di erogare la suddetta somma all' Agenzia regionale per le adozioni internazionali ad avvenuta approvazione della presente determinazione.

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

Conto finanziario: U 1.04.01.02.017

Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 05 "Interventi per le famiglie"

Cofog 10.4 "Famiglia"

Transazione Unione Eur: 8 " Spese non correlate ai finanziamenti EU"

Ricorrente: 4 " Spese non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell' art. 26, comma 3 del D.lgs. 33/2013 sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente” contenente i seguenti dati:

Beneficiario:

- Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, codice fiscale 97629680014 - importo assegnato pari ad euro 6200;
- Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr. ssa Antonella Caprioglio
- Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato in base a L. R. n. 30 del 16. 11.2001 e DGR n. 21-176 del 28 luglio 2014.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente di Settore
Dr. ssa Antonella Caprioglio

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone